

Torino, cinese senza biglietto su tram pesta controllori e finanziari

Dopo l'aggressione l'orientale, che aveva il permesso di soggiorno scaduto, è stato processato per direttissima e condannato a 6 mesi di reclusione, ma è già fuori

Salvatore Di Stefano 29/09/2018

Un nuovo caso di **aggressione** ai controllori ed alle forze dell'ordine da parte di cittadini stranieri pizzicati sui mezzi pubblici sprovvisti di regolare documento di viaggio.



Stavolta è toccato alla città di **Torino**, dove un **cinese** di 48 anni è stato scoperto su di un tram del capoluogo piemontese senza biglietto e per tutta risposta ha picchiato prima i due controllori (uno dei quali è stato raggiunto da un violento pugno alla schiena), poi non contento ha rivolto la sua furia anche nei confronti di due uomini della Guardia di Finanza, intervenuti dopo aver assistito al pestaggio. Il cinese dopo una violenta colluttazione è stato immobilizzato dai militari, i quali hanno stretto le manette ai polsi dello straniero e lo hanno condotto presso il carcere di Torino, con le accuse di resistenza e violenza a pubblico ufficiale. I finanziari hanno anche scoperto che l'orientale era irregolare sul suolo italiano, poichè in possesso di un permesso di soggiorno scaduto e mai rinnovato. Quest'episodio, avvenuto lo scorso 4 settembre intorno all'ora di pranzo, ha visto il suo epilogo ieri mattina. L'uomo è stato processato per direttissima e condannato a 6 mesi di reclusione per i reati che gli sono stati contestati, ma è già stato rimesso in libertà.

Ilgornale.it